



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Ten. Giovanni Corna
Pellegrini" Scuola dell'infanzia – Primo ciclo
d'istruzione

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

STUDENTE – FAMIGLIA – SCUOLA

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune. quello di educare , cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità , di sviluppare le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche. I soggetti protagonisti della comunità sono:

- **gli studenti**, centro del motivo vero dell'esistenza di una scuola,
- **le famiglie**, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane,
- **la scuola** stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti. Ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere sue regole, suoi principi, suoi obiettivi e metodi condivisi, deve avere, in sostanza, un suo "contratto sociale".

In ogni società ognuno ha un suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, ha precisi diritti e doveri. Se questi ruoli, questi principi e questi doveri vengono rispettati, la società riesce a raggiungere meglio gli obiettivi che si è proposta.

Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "patto" cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto, innanzitutto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico, ma anche dallo studente, per la sua parte, e dalla famiglia per gli aspetti che la riguardano. Inoltre l'assunzione di questo impegno ha la validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica.

IL PATTO DELLA SCUOLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, GLI INSEGNANTI, I COLLABORATORI SCOLASTICI SI IMPEGNANO A:

- Garantire un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica.
- Favorire l'uniformità della qualità dell'insegnamento e delle modalità di valutazione.
- Favorire l'inserimento del bambino nella scuola, attraverso un apposito Progetto Accoglienza.
- Creare un clima collaborativo ed accogliente nel quale il bambino possa lavorare con serenità.
- Rispettare ritmi di attenzione e di apprendimento in un'ottica di progressivo miglioramento.
- Offrire la possibilità al bambino in difficoltà di personalizzare il proprio curriculum, con interventi di supporto/appoggio, prove differenziate, ecc.
- Sostenere il bambino in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale.
- Sostenere il bambino lungo il suo percorso scolastico con attività mirate e garantire la continuità tra ordini di scuola.

- Esporre alle famiglie con chiarezza gli obiettivi didattici e il ruolo dell'insegnante.
- Sollecitare la frequenza a scuola.
- Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica del bambino, allo scopo di favorire la collaborazione e per affrontare e risolvere insieme eventuali problemi.
- Raccogliere e dare risposta ai pareri ed ai suggerimenti delle famiglie.

IL PATTO DELLA FAMIGLIA

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Far frequentare regolarmente e puntualmente la scuola.
- Curare l'igiene personale dei figli e avere attenzione a che l'abbigliamento sia consono all'ambiente scolastico.
- Controllare regolarmente il contenuto degli zaini in modo che il bambino abbia tutto il necessario per il cambio.
- Prendere regolarmente visione delle comunicazioni pubblicate sul sito dell'istituto comprensivo di Pisogne e sulla bacheca personale.
- Curare i rapporti con la scuola, partecipando alle riunioni degli organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali.
- Partecipare ad eventuali colloqui non programmati che saranno concordati dagli insegnanti dopo aver valutato il caso.
- Informare la scuola in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica dell'alunno.
- Condividere eventuali dubbi o perplessità sull'andamento del percorso formativo dei propri figli con gli insegnanti e il Dirigente Scolastico in un'ottica di collaborazione.
- Comunicare preventivamente agli insegnanti eventuali assenze prolungate per motivi familiari.
- Giustificare sempre le assenze ed i ritardi.

Pisogne, 15 gennaio 2019

Le insegnanti della scuola dell'Infanzia

Cognome e nome alunno

Firma degli insegnanti di sezione.....

Firma dei genitori

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Gemma Scolari)